

QUANTE PAROLE CONOSCI?

IV E V
PRIMARIA

NICOLA
ZUCCHERINI

ATTIVITÀ E TEST PER IMPARARE

IL LESSICO ITALIANO



PREMESSA

Le attività presentate in queste pagine sono state ideate e scritte **per essere usate in autonomia dai ragazzi**, da soli o - meglio ancora - in gruppo, con le sole spiegazioni e istruzioni date nel testo. L'organizzazione dei contenuti è progressiva, ma ciascuna pagina è costruita per essere affrontata indipendentemente dalle altre. **Testo, immagine e grafica** cooperano per comunicare la proposta didattica secondo la formula dell'*edugrafica* (la parola è nuova, non la cosa). Numerose prove condotte in aula hanno dimostrato che le competenze linguistiche dei bambini tra gli 8 e gli 11 anni bastano per affrontare anche le proposte in apparenza più complesse.

Alla base di questa impostazione ci sono due consapevolezza: primo, **per usare bene le parole** non basta conoscerne tante, occorre anche sapere come funzionano, come sono strutturate, come si associano le une alle altre; secondo, il punto di partenza migliore per l'apprendimento sono **le capacità, le conoscenze e i talenti dei ragazzi**.

E noi adulti, allora? Agli adulti, insegnanti o genitori, spetta il ruolo di guidare, di proporre, di approfondire, di rispondere alle domande che inevitabilmente sorgeranno, e poi di costruire nuovi percorsi, nuovi giochi e attività.

Il **test** di avvio fornisce una semplice **valutazione quantitativa del patrimonio lessicale**, che può essere lo spunto per una significativa esperienza di ricerca, illustrata nel dettaglio nelle espansioni online di questo volume. Il test viene ripetuto alla fine del volume per verificare i progressi realizzati.

Le **sei unità**, dedicate alle dimensioni del lessico più rilevanti in prospettiva educativa, sono scandite dalle rubriche dei **Due punti**, che contengono essenziali indicazioni linguistiche, e dalle pagine della **Zona grigia**, in cui si focalizza l'attenzione del lettore sul **lessico della conoscenza**, trasversale alle discipline scolastiche e indispensabile nello studio.

Concludono il volume alcune pagine di **preparazione alla sezione lessicale delle prove Invalsi** di italiano.

L'**espansione online** consiste in una **Web App** in cui si offre al lettore la possibilità di **condividere i risultati** del test e confrontarli anonimamente con quelli ottenuti da altre classi, gruppi e lettori delle diverse età. Sono inoltre presenti approfondimenti, indicazioni bibliografiche e ulteriori proposte didattiche.

Le attività qui raccolte non sono state costruite a tavolino, ma sono frutto di un impegnativo (e gratificante) percorso di esperimenti e verifiche reso possibile dalla partecipazione di tanti studenti, colleghi, studiosi e amici. Perché il percorso continui, rafforzando con la condivisione le capacità di tutti, è ora rivolto ai lettori l'invito a mettere in comune le idee, le domande e i materiali che avranno origine dall'uso di questo libro.

L'Autore

INTRODUZIONE AL VOCABOLARIO ITALIANO

Le parole sono tante... **ma quante sono davvero?**

Prima di continuare a leggere, prova a indovinare quante sono le parole dell'italiano e scrivi qui la tua risposta.

Nella prossima pagina troverai la soluzione.

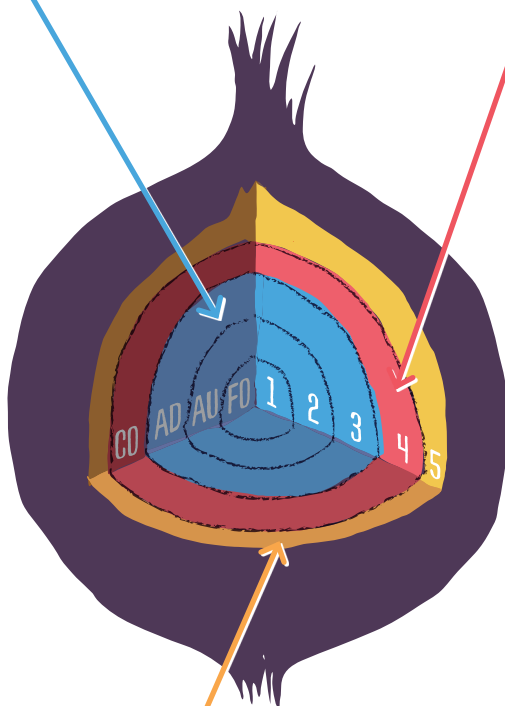
Intanto, per capire come è fatto il **vocabolario**, immagina che tutte le **parole** siano disposte a **strati**, come in una cipolla.



Al centro della cipolla del vocabolario italiano ci sono le **7000** parole più conosciute e usate. Questo insieme di parole si chiama **vocabolario di base**. Intorno al vocabolario di base ci sono gli altri strati della "cipolla" formati da tantissime parole meno conosciute e usate. Vediamo un po'...

VOCABOLARIO DI BASE

1. Il **vocabolario fondamentale (FO)** è formato da 2000 parole che proprio tutti conoscono (ci sono parole come *porta, basso*).
2. Il **vocabolario di alto uso (AU)**, è formato da altre 2500 parole quasi altrettanto conosciute (*minuscolo, annullare*).
3. Il **vocabolario di alta disponibilità (AD)** contiene altre 2500 parole, usate raramente ma che tutti, o quasi, capiscono (*cascata, recipiente*).



VOCABOLARIO COMUNE

4. Poi c'è uno strato di 50.000 parole, che è il **vocabolario comune (CO)**. Queste parole sono conosciute di solito dalle persone con un'istruzione superiore (ci sono parole come *imprenditore, scadente*).

ALTRI VOCABOLARI

5. Infine, c'è il grande strato delle parole usate raramente e delle parole appartenenti a linguaggi speciali (sono più di 500.000 parole come *inibizione, neurone*).

Ora sai che una lingua come l'italiano (o l'inglese, il francese, l'arabo) ha oltre 500.000 parole. Tante, vero? Qualcuno può conoscerle tutte? No di certo!

INDICE

Premessa 3

Introduzione al vocabolario italiano 4

TEST Quante parole conosci? 8

1 PER FARE TUTTO CI VUOLE... Le parole per dire e per agire 11

LA ZONA GRIGIA Le istruzioni e le consegne – Descrivere e classificare 24

2 SMONTARE IL MECCANISMO Com'è fatta e come funziona una parola 25

LA ZONA GRIGIA Pensare – Progettare, ideare, organizzare 34

3 NON DA SOLE Le parole che lavorano insieme 35

LA ZONA GRIGIA Fare previsioni e ipotesi – Valutare e giudicare 44

4 COME LO DICO? Usare la parola giusta 45

LA ZONA GRIGIA Orientarsi nello spazio e nel tempo – Spiegare e argomentare 56

5 DISCIPLINA, RAGAZZE! Le parole delle materie di studio 57

6 UN ALLEATO PREZIOSO Che cosa fare con un dizionario 65

Il vocabolario secondo me 74

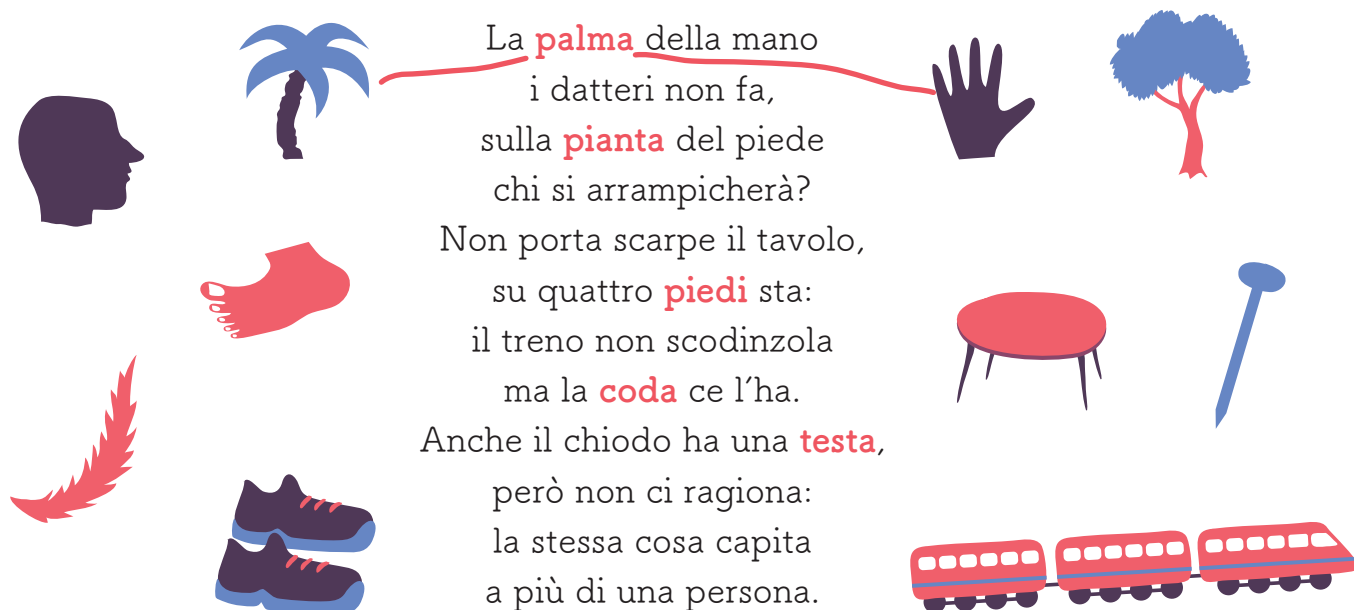
Il lessico nella prova INVALSI 76

TEST Quante parole conosci ORA? 78

NE BASTA UNA... PER DIRE TANTE COSE!

Molte parole hanno più di un significato. Quando una parola ha più significati si dice che è **polisemica**.

- 1** Eccone alcune in una poesia di Gianni Rodari, *La testa del chiodo*.
Collega tutte le figure alle parole in rosso.



La **palma** della mano
i datteri non fa,
sulla **pianta** del piede
chi si arrampicherà?
Non porta scarpe il tavolo,
su quattro **piedi** sta:
il treno non scodinzola
ma la **coda** ce l'ha.
Anche il chiodo ha una **testa**,
però non ci ragiona:
la stessa cosa capita
a più di una persona.

- 2** Le parole che possono avere più di un significato sono davvero tante: osserva e completa, come nell'esempio.

1. Le usi per scrivere / Sono un tipo di pasta: penne
2. Si deve ricaricare / Si suona con le bacchette:
3. Un gol / La usano i pescatori:

- 3** Osserva le frasi e collegale alla definizione più adatta della parola **piano**.
Rifletti: conosci anche altri significati di questa parola?

1. Abito all'ultimo **piano**, senza scale!
 2. Cammina **piano**, si scivola.
 3. Prendi uno straccio, il **piano** del tavolo è tutto sporco!
 4. Per vincere dobbiamo avere un **piano**.
 5. Se parli così **piano** non ti sento!
- a. A bassa voce
 - b. Lentamente, dolcemente
 - c. Programma per fare qualcosa
 - d. Un livello di un edificio
 - e. Una superficie piatta

CONVERSAZIONI DISTURBATE

- 1 Alla festa ci sono tante persone e c'è una gran confusione, ma forse tu riesci a capire chi sta parlando di che cosa. Fai i collegamenti.



- | | |
|--------------------|-----------------|
| 1. Luca | a. un fidanzato |
| 2. Serena | b. una giacca |
| 3. Giorgio | c. scuola |
| 4. Andrea e Sandra | d. una ricetta |

DUE PUNTI IL CAMPO SEMANTICO

Nella lingua si formano insieme di parole dal significato collegato. Lo abbiamo già visto in queste pagine: se qualcuno dice **polizia**, chi lo ascolta penserà parole come *arrestare*, *squadra*, *ispettore*. Un insieme di parole legate tra loro in questo modo si chiama **campo semantico** (ne ripareremo a p. 21).

- 2 Prova a inserire le parole indicate nel campo semantico giusto.

treno - matrimonio - parenti - vacanza - casa - aeroporto - partenza - fratello

VIAGGIO autostrada, biglietto, arrivo,

FAMIGLIA sorella, nonni, mamma,

LA ZONA GRIGIA

PENSARE

Torniamo nella *zona grigia* e scopriamo le parole che servono a **ragionare**, che significa pensare alle cose secondo una logica. Le conosci già?

1 Leggi le definizioni e collegale alle vignette inserendo il numero.

1. ambiguità: *non si capisce se vuol dire una cosa o un'altra.*
2. astrazione: *non si osserva direttamente, ma si capisce col ragionamento.*
3. coerenza: *sviluppo logico.*



PROGETTARE, IDEARE, ORGANIZZARE

Continuiamo a esplorare la zona grigia e scopriamo le parole che servono a ideare, progettare e organizzare, cioè a decidere cosa fare e come farlo.

1 Collega le parole alle definizioni.

- | | |
|-------------------|--|
| 1. organizzazione | a. insieme di operazioni che vanno svolte in ordine per ottenere un risultato. |
| 2. priorità | b. qualcosa che viene prima ed è più importante. |
| 3. procedura | c. la preparazione di quello che serve per un progetto. |

2 Completa le frasi con le parole che hai appena spiegato.

1. Ma perché i compiti devono sempre avere la sulle altre cose?
2. Gli insegnanti dicono sempre che nei lavori di gruppo ci vuole
3. La per risolvere questi problemi è sempre la stessa, una volta che l'hai capita non puoi sbagliare.